

David GRIMALDI & Michael S. ENGEL. *Evolution of the Insects*. Cambridge University Press, New York, 2005, XIII+755 pp. Prezzo indicativo (presso la NHBS): US \$ 88.00.

Non accade spesso di poter recensire un libro così importante e al tempo stesso così graficamente stupendo. Il costo potrà sembrare forse elevato ma il contenuto credo ripagherà ampiamente la spesa per chiunque sia interessato a saperne di più sulla evoluzione degli Insetti e sulle attuali conoscenze in materia di Insetti fossili (non soltanto inglobati in ambra ma anche compressi o impressi in rocce e depositi di varie età). Questo è in effetti in assoluto il primo volume che costituisca una comprensiva sintesi di tutti gli aspetti della evoluzione negli Insetti: a loro volta certo il gruppo animale maggiormente diversificato e quello ecologicamente dominante sulla Terra per numero di specie e per varietà di ambienti.

Per quanti non abbiano beninteso troppe difficoltà con la lingua Inglese, il volume, di grande formato e riccamente illustrato con quasi 800 splendide foto, disegni o schemi morfologici e filogenetici, oltre che con una quarantina di tabelle (contenenti schemi di classificazione e altro), rappresenterà una vera e ghiotta miniera di informazioni nonché la base per una migliore conoscenza del mondo degli Insetti in generale. Gli autori sono rispettivamente il Curatore per la Zoologia degli Invertebrati del Museo di Storia Naturale di New York (David Grimaldi) e il responsabile della Divisione di Entomologia del Museo di Storia Naturale dell'Università del Kansas (Michael Engel), entrambi ben noti autori di molti lavori sugli Insetti fossili e sulla loro filogenesi, quindi probabilmente proprio le persone maggiormente indicate per scrivere un libro come questo. Il quale si articola su 15 approfonditi capitoli: introduzione, insetti fossili e principali depositi conosciuti (periodo per periodo dal Paleozoico al Cenozoico), Artropodi e origine degli Insetti, morfologia e filogenesi degli Insetti, Insetti antichi e primitivi (come gli Zygentoma, di cui sopravvivono ancor oggi i ben noti "pesciolini d'argento", ospiti tenaci ma non molto graditi delle nostre case), origine del volo negli Insetti e loro conquista dell'aria, Polineotteri (comprendenti ordini quali Blattodei, Ortoteri, Fasmidi, Mantodei, Dermatteri, Plecotteri), Paraneotteri (Psocotteri, Tisanotteri ed Emitteri), Olometaboli (e Neurotteridi), Coleotteri e Strepsitteri, Imenotteri (ed evoluzione della socialità negli Insetti), Panorpida e Ditteri, Tricotteri e Lepidotteri, e infine la spettacolare radiazione degli Insetti fitofagi conseguente a quella delle piante da fiore (Angiosperme) dal Cretaceo in poi. Chiude un capitolo finale a mo' di epilogo. Seguono un utile "glossario" di tutti i termini utilizzati nel testo, una ricchissima bibliografia forte di oltre 3500 riferimenti bibliografici, e un nutrito indice analitico. Nel retro di copertina il volume viene giustamente definito da Thomas Eisner (della Cornell University) "a landmark contribution, not just to entomology and evolutionary biology, but to the life sciences as a whole".

Personalmente devo tuttavia confessare un rammarico: che un volume così completo e la mia descrizione (assieme a K. Werner) di un antichissimo Cicindelide fossile proveniente dalla formazione Santana del Cretaceo del Brasile ([www.fossil-tigerbeetle.de](http://www.fossil-tigerbeetle.de)) si siano sfortunatamente incrociati, cosicché né da parte nostra né del volume qui recensito si è potuto tener conto, come sarebbe stato credo utile e interessante, del lavoro degli altri.

Fabio CASSOLA